

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00154746
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Piacenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1675

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura emiliana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ raso/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo dorato/ lavorazione a fuselli

MTC - Materia e tecnica seta/ taffetas

MTC - Materia e tecnica filo di seta/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo d'oro/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo d'argento/ ricamo

MIS - MISURE

MISV - Varie altezza pianeta 100//larghezza pianeta 74//lunghezza stola 214 //larghezza stola 23//lunghezza manipolo 100//larghezza manipolo 23 //lato borsa 26//lato velo 52

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche qualche zona consunta nella parte anteriore della pianeta

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Parato composto di pianeta, stola, manipolo, busta del corporale e velo di calice in raso avorio con ricami a punto pittura (su imbottitura in carta o in tela di lino) in sete policrome nelle tonalità rosa, rosso, verde viola, in oro filato, lamellare e riccio e in argento lamellare. Disegno costituito da una ricca composizione di fiori, frutta e scena figurata: alla base della pianeta sono due ampie volute a cornucopia in oro filato e riccio, contenenti frutti (pesche, mele, fragole, nocciole ecc); nella parte centrale si sviluppa una larga infiorescenza a bouquet, mentre tutt'intorno sono ricche volute, con ricamo in oro, e tralci, tulipani, garofani, rose. Nella parte superiore, simmetricamente disposte, completano la decorazione due mensole a volute con uva, pampini ed essenze floreali, arricchite da un drappeggio a lambrecchini. Alla base dello stolone, entro scudetto dai contorni polilobati, è ricamato un Santo martire guerriero su sfondo

paesaggistico. Il gallone, anch'esso ricamato in oro, presenta un motivo a passamaneria. Il velo del calice è bordato da una trina in oro filato a fuselli a ventagli semplici. Fodera in taffetas di seta bordeaux.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a ricamo

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione nello scudetto dello stolone, ai piedi del Santo m

ISRI - Trascrizione F P

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza sacra

ISRS - Tecnica di scrittura a ricamo

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione al centro del velo del calice

ISRI - Trascrizione I H S

NSC - Notizie storico-critiche

Il parato ricorda, per l'impostazione del disegno, esemplari a ricamo esistenti nel bolognese (cfr. Arte Pietà 1980, nn. 173, 174, 177) e nell'Emilia Occidentale (cfr. Fornari Schianchi 1979, n. 913). La tradizione del ricamo era comunque assai diffusa anche a Piacenza: nelle chiese più importanti sono infatti presenti manufatti simili a questo (cfr. Arte Pietà 1981, n. 157). La sontuosità barocca della decorazione e la diffusione nel XVII secolo di tessuti ricamati in sete policrome a punto pittura (il cui centro più importante di produzione era il Conservatorio di S. Marta a Bologna) fanno ipotizzare una datazione attorno agli ultimi decenni del Seicento. Non è stato possibile identificare il significato della sigla F P, ai piedi del Santo martire ricamato alla base dello stolone, che avrebbe forse permesso una minore approssimazione circa l'area di provenienza del parato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS PR 56864

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Arte Pietà

BIBD - Anno di edizione 1980

BIBH - Sigla per citazione 00002933

BIBN - V., pp., nn.	nn. 173, 174, 177
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 173, 174, 177
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fornari Schianchi L.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00000051
BIBN - V., pp., nn.	n. 913
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 315
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arte pietà
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00002883
BIBN - V., pp., nn.	n. 157
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 157
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Gozzi P.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	